

la Provincia
 Giovedì
 29 Dicembre 2016

NETWORK

III

Semaforo verde per l'incentivo a sostegno del trasporto merci. A disposizione 138 milioni in tre anni

Via libera della Commissione europea al Marebonus

Rete Autostrade Mediterranee e Confitarma soddisfatte: verso una maggiore sostenibilità

Il 19 dicembre scorso la Commissione Europea ha annunciato il semaforo verde per il Marebonus, dopo avere già approvato lo scorso 24 novembre il contributo Ferrobonus.

Voluti dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio, gli incentivi a sostegno del trasporto merci sono inseriti nella Legge di stabilità 2016.

Il via libera dell'Unione Europea agli incentivi servirà a trasferire il trasporto delle merci su ferro e via mare, decongestionando il traffico da strade e autostrade e migliorando anche la qualità dell'aria, garantirà all'Italia circa 100 mln di euro, ripartiti in 255 milioni per il regime di sostegno del trasporto merci su rotta e 138 milioni per il Marebonus per il triennio 2016-2018.

Marebonus mira a premiare l'utilizzo della via marittima rispetto a quella di terra, attraverso un incentivo parametrato alla strada evitata in territorio nazionale. È rivolto all'attrazione di progetti per migliorare la catena intermodale e decongestionare la rete viaria, riguardando l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci, il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e in partenza da porti situati in Italia. Gli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato ai trasporti marittimi con-



Antonio Canclan

sentono agli Stati membri di sostenere questi obiettivi a determinate condizioni. Il regime concederà aiuti ai trasportatori marittimi per l'avvio di nuovi servizi marittimi o per migliorare i collegamenti marittimi esistenti. Concretamente, il sostegno pubblico si limita a finanziare alcuni dei costi supplementari della transizione a modi di trasporto più rispettosi dell'ambiente. Ha una dotazione di 138,1 mln di euro per le annualità 2016/2018: 43,1 milioni nel 2016, 44,1 milioni nel 2017 e 48,9 nel 2018.

"Il via libera della Commissione Europea al Marebonus conferma il valore della strategia di lungo periodo adottata dal Sistema Italia e riconosce la validità della proposta di incentivo formulata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il supporto di Rete Autostrade Mediterranee - ha commentato Antonio Canclan, Presidente e Amministratore Delegato di RAM - superando una volta per tutte la questione degli aiuti di Stato il Marebonus è un incentivo diretto alle imprese di autotrasporto,

con il tramite delle imprese armatrici, per incoraggiare il trasporto merci via mare, anziché su strada: un'operazione che secondo una stima prudente permetterà un risparmio target di esternalità superiore a 260 milioni di euro, sottraendo ogni anno dalla rete stradale un target di unità di carico equivalenti a oltre 800.000 camion".

Insieme al Ferrobonus, il Marebonus consentirà significativi passi avanti verso l'intermodalità e la sostenibilità del sistema di trasporto.

"In attesa dei prossimi passi che renderanno operativi gli incentivi - ha concluso Canclan - noi di RAM continuiamo anche il nostro lavoro per esportare la best practice italiana degli incentivi per l'intermodalità oltre i confini nazionali: entro la metà del 2017 presenteremo alla Commissione Europea, insieme a Portogallo, Spagna e Francia la proposta di un sistema di incentivi coordinati a livello comunitario, per l'implementazione delle Autostrade del Mare".

Anche gli armatori hanno accolto con soddisfazione l'approvazione da parte della Commissione europea dei due provvedimenti volti a promuovere lo spostamento del trasporto merci dalla strada alla ferrovia e al mare. In particolare Confitarma si è soffermata su Marebonus. «Ancora una volta grazie agli studi di Confitarma - ha commentato il presidente Emanuele Grimaldi - è stata imposta una misura per promuovere il comparto cabotiero che è la modalità di trasporto più sostenibile, le cui positive performance ambientali vanno a beneficio della collettività. La conclusione della procedura con l'approvazione di Bruxelles, consentirà agli operatori marittimi italiani di rafforzare e migliorare i servizi esistenti e di avviare anche di nuovi». Per Grimaldi «armamento ed autotrasporto condividono gli stessi obiettivi di riequilibrio e miglioramento del trasporto merci in Italia».

NETWORK III

Procedimento per l'adozione di un sistema di incentivi per il trasporto merci. A disposizione gli aiuti di Stato

Via libera della Commissione europea al Marebonus

Rete Autostrade Mediterranee e Confitarma soddisfatte: verso una maggiore sostenibilità

intergroup

RADIO SICILIA III